



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez.

Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it avmp040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: **Interpretazione ed Esecuzione Strumentale: PIANOFORTE**

Docente: Prof.ssa Paradiso Ida

Classe: **1 ^Sezione: A** Indirizzo: **Musicale** Anno Scolastico **2012/2013**

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe della 1^A affidatomi è composto da 5 alunni, di cui una sola allieva è iscritta al Corso di Pianoforte come Primo Strumento e 4, invece, lo sono come Secondo. La ripartizione è la seguente: l'allieva che ha scelto Pianoforte come Primo Strumento è Battista Eleonora (2° Violino), mentre gli allievi che hanno Pianoforte come Secondo Strumento sono Chieffo Giovanni Maria (1° Flauto), Di Somma Riccardo (1° Violoncello), Iorio Carmine (1° Violino), Siniscalchi Mariagrazia (1° Flauto).

Agli allievi sono state sottoposte Prove d'Ingresso sia di tipo soggettivo, per verificare aspetti biografici (informazioni sull'esperienza musicale personale pregressa, e sui gusti musicali), sia di tipo oggettivo (test attitudinale sulla capacità di percezione dei suoni, sul senso ritmico, sulla capacità d'intonazione, attività pratica di esecuzione al Pianoforte, per verificare eventuali capacità musicali acquisite precedentemente).

In seguito alle prove effettuate e alle osservazioni sistematiche condotte emerge il seguente quadro dettagliato del livello di partenza:

BATTISTA ELEONORA, all'età di 9 anni circa si è avvicinato allo studio del Pianoforte e delle Percussioni grazie alle lezioni di 2 cugini diplomati in Conservatorio.

Legge speditamente in Chiave di Violino, stentatamente in Chiave di Basso. Livello di partenza quasi sufficiente. Possiede un Pianoforte Digitale.

CHIEFFO GIOVANNI MARIA, all'età di 10 anni circa si è avvicinato allo studio del Flauto, frequentando la Scuola Media ad Indirizzo Musicale " E. Cocchia " di Avellino. Legge speditamente in Chiave di Violino. La lettura in Chiave di Basso è cominciata solo da qualche mese, ma procede correttamente. Livello di partenza

sufficiente. Possiede un Pianoforte a coda e una tastiera elettrica a 5 ottave.

DI SOMMA RICCARDO, all'età di 11 anni circa si è avvicinato allo studio del Violoncello, frequentando la Scuola Media ad Indirizzo Musicale "Auriemma" di Monteforte Irpino.

Legge speditamente in Chiave di Basso e in Chiave di Violino. Livello di partenza discreto. Possiede un Pianoforte Digitale con tasto pesato.

IORIO CARMINE, ha frequentato la Scuola Media ad Indirizzo Musicale "G. Guarini" di Solofra con lo studio del Violino. Non ha mai suonato il Pianoforte. Legge speditamente in Chiave di Violino e in Chiave di Basso. Livello di partenza discreto. Possiede un Pianoforte Verticale.

SINISCALCHI MARIAGRAZIA, si è appassionata allo studio del Flauto durante gli anni di Scuola Media. Non ha mai, però, approfondito gli studi musicali e in particolare non ha mai "toccato" un Pianoforte. Legge sufficientemente in Chiave di Violino, mentre ha difficoltà nella lettura in Chiave di Basso. Livello di partenza insufficiente. Non possiede al momento un Pianoforte.

Gli allievi, nel complesso, mostrano interesse per lo strumento, viva partecipazione alle lezioni e alle attività proposte.

FINALITA'

- Sviluppo di notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio del Pianoforte come primo strumento.
- Integrazione dello studio del primo strumento con il Pianoforte come secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche/monodiche).
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio.
- Acquisizione di una autonoma capacità di autovalutazione.
- Acquisizione di una letteratura strumentale ricca, specifica e varia, in relazione ai contesti storico-evolutivi del linguaggio musicale, sia solistica, sia d'insieme.
- Progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche storicamente contestualizzate a fondamento delle proprie scelte interpretative.
- Progressiva maturazione delle abilità di lettura/esecuzione estemporanea.
- Acquisizione di una notevole conoscenza dell'evoluzione storica, delle tecniche costruttive, delle principali prassi esecutive degli strumenti musicali studiati.

OBIETTIVI

Acquisizione di:

- Un corretto assetto psico-fisico: postura corretta, percezione corporea,

rilassamento, respirazione, coordinamento.

- Un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono.
- Una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.
- Una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento in riferimento a fondamentali nozioni musicali morfologiche: dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio.

Conseguimento di:

- Essenziali metodi di studio e memorizzazione.
- Conoscenze di base della storia e della tecnologia degli strumenti utilizzati.

In relazione al **primo strumento** studiato:

- Conseguimento di adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili, tradizioni diverse.
- Acquisizione di semplici procedimenti analitici pertinenti i repertori studiati.

In relazione al **secondo strumento** studiato:

- Apprendimento degli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Obiettivi Specifici

- Corretta postura ed impostazione delle mani sulla tastiera.
- Uso della tecnica di articolazione delle dita.
- Acquisizione del principio del peso del braccio e del rilassamento muscolare.
- Sviluppo del coordinamento e dell'indipendenza delle mani.
- Uso della tecnica del legato e dello staccato.
- Uso della tecnica del passaggio del pollice.
- Capacità di eseguire, con uguaglianza di tocco, le scale maggiori per moto retto e contrario nell'estensione di una/due ottave.
- Capacità di eseguire bicordi ed accordi.
- Capacità di leggere in chiave di violino e basso.
- Capacità di eseguire semplici brani sia solistici che a quattro mani.

Obiettivi minimi:

- Impostazione allo strumento.
- Lettura in chiave di violino e in chiave di basso.
- Esecuzione di semplici brani solistici, con attenzione agli aspetti dinamici ed espressivi basilari.
- Esecuzione di facili brani di musica d'assieme.

CONTENUTI

La lezione di strumento, in base alla scansione del programma eseguito da ogni singolo alunno, sarà generalmente articolata in più momenti:

- Esercizi tratti da manuali di tecnica strumentale (articolazione, scale, arpeggi).
- Studi ed esercizi tratti da metodi di avviamento allo strumento.
- Studi progressivi di tecnica pianistica.
- Esecuzione di brani d'autore, di stili e generi differenti.

La scelta dei programmi avverrà secondo criteri di rispondenza agli Obiettivi didattici programmati, anche in base alle attitudini e agli interessi degli alunni. I repertori non potranno prescindere dallo studio delle opere didattiche di ogni periodo storico universalmente ritenute formative e fondamentali. La scelta verterà pertanto sugli autori o le scuole più rappresentative, senza preclusioni di epoca, nazionalità o genere, tenendo conto soprattutto dell'aspetto formativo e della propedeuticità alla prosecuzione degli studi nel triennio.

STRUMENTI DI LAVORO

- Pianoforte.
 - Metronomo.
 - Spartiti musicali.
 - Lettore CD e DVD.
 - P.C. Portatile.
-

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La verifica del raggiungimento delle diverse abilità verrà effettuata periodicamente mediante l'esecuzione strumentale di brani solistici e d'insieme di difficoltà relativa al livello tecnico raggiunto e/o richiesto.

Le verifiche e le esercitazioni teorico-strumentali, individuali e di gruppo, saranno sempre oggetto di discussione e di confronto, al fine di far prendere coscienza agli alunni di quali fossero gli Obiettivi, le strategie e le competenze necessarie per svolgere le attività richieste. Questo anche per sviluppare negli alunni una maggiore e consapevole partecipazione nel comprendere la valutazione ricevuta e le eventuali strategie da

mettere in atto per superare le proprie difficoltà.

Va sottolineato che ad ogni lezione saranno assegnati degli esercizi che l'allievo eseguirà nella lezione successiva, pertanto il controllo sarà continuo. Le consegne saranno personalizzate e decise di volta in volta, a seconda dei risultati e dei miglioramenti di ciascuno. Si tratta di una prospettiva di ASSESSMENT come comprensione e miglioramento continuo di prestazioni di competenza analizzate nel loro sviluppo (processo) e nel loro legame con il curricolo e con la programmazione-progettazione didattica. L'alunno sarà valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi. Le esecuzioni di brani solistici, cameristici e d'insieme in occasione dei saggi aperti al pubblico saranno considerate come particolari momenti di verifica. Saranno attribuite valutazioni sommative, con un numero minimo di due per Quadrimestre.

Per la **valutazione** si fa riferimento ai criteri della tabella allegata alla presente programmazione.

PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Gli allievi potranno partecipare ad eventuali Progetti (di esecuzione strumentale solistica, cameristica o orchestrale) ed attività integrative (Concorsi musicali, Concerti, Saggi, Master Class, Stages ecc.), concordati in seno al Consiglio di Classe.

In aggiunta a luoghi esterni, gli spazi interni impiegati oltre all'aula di Pianoforte sono:

- l'Auditorium.
- L'Aula di Esercitazioni Corali.
- Il giardino interno.
- Laboratorio Multimediale.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Le attività di Laboratorio verranno esplicate nelle ore di Musica da Camera e in aula con la collaborazione del docente o di altri studenti. Si eseguiranno brani a più parti in formazione di "duo", "trio" ecc.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di **recupero e potenziamento** saranno generalmente svolte in itinere, ma qualora il consiglio di classe, valutati i risultati raggiunti, segnaleranno la necessità di eventuali interventi di recupero e ne indicheranno le modalità di attuazione, nei limiti delle

disposizioni vigenti e delle disponibilità finanziarie dell'Istituto, tenendo conto delle finalità del percorso formativo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it avpm040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: **Interpretazione ed Esecuzione strumentale: PIANOFORTE**

Docente: M^o Del Vacchio Ginevra

Classe: **Prima** Sezione: **A** Indirizzo: **Musicale** Anno Scolastico: **2012/2013**

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe prima A Musicale è formata da 5 allievi, 2 femmine e 3 maschi e presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei; ognuno ha un vissuto musicale e culturale proprio e vario e questa situazione di partenza è evidenziata sia dall'indagine socio-ambientale sia dalle prestazioni nelle prove d'ingresso.

Si rileva un livello medio-basso, con conoscenze piuttosto frammentarie per gli alunni Lamberti Giovanni M. e Savarese Lorenzo.

Un livello basso per gli alunni Annarumma Valentina (l'unica proveniente dalla Scuola Media ad indirizzo musicale), e Cucciniello Mario.

Un livello scadente per Musto Carmen che non ha alcuna conoscenza musicale, sia teorica che pratica.

Tutti hanno il pianoforte come primo strumento e lo posseggono.

FINALITA'

- Sviluppare capacità tecnico-esecutive ed interpretative;
- Sviluppare un proprio adeguato metodo di studio;
- Sviluppare autonoma capacità di autovalutazione;
- Conoscere le principali prassi esecutive.

OBIETTIVI

- Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono;
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (rilassamento, postura corretta, coordinazione);
- Uguaglianza e indipendenza delle dita;
- Estensione della mano;
- Cambi di posizione;
- Passaggio del pollice in velocità;
- Realizzazione di vari tipi di tocco (staccato, sforzato, legato, non legato, ecc.);
- Note doppie e accordi;
- Salti;
- Ottave;
- Risoluzione di problemi relativi alla diteggiatura;
- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione;
- Riuscire ad adattare le metodologie di studio alla soluzione dei problemi esecutivi, anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia nello studio.

CONTENUTI

Esercizi di rilassamento, cadute di avambraccio, caduta ed articolazione, esercizi sulle quattro dita in attività isolata e combinata, in tutte le tonalità.

Scale maggiori e minori a due ottave.

Esercizi e studi tratti da:

- Beyer – Scuola preparatoria allo studio del pianoforte (op.101);
- Kohler – Il piccolo pianista (op.189).
- Czerny C. – Il primo maestro di pianoforte, 100 studi op.599.

J.S.Bach: Il mio primo Bach.

Cesi Marciano: Antologia pianistica fasc. I

Brani tratti dal repertorio clavicembalistico, romantico e moderno.

METODOLOGIA E DIDATTICA

- Lezione frontale individuale
- Ascolto del brano eseguito dall'insegnante
- Analisi ritmica, melodica, armonica e formale
- Analisi dei punti critici e relativo superamento attraverso l'uso di varianti, diteggiature particolari, con eventuali ripetizioni per acquisire una memoria muscolare del singolo passaggio
- Progressione di metronomo
- Definizione degli aspetti interpretativi con scelte attinenti la velocità di esecuzione, le dinamiche, l'agogica, la qualità del suono, al fine di sviluppare il senso critico dell'alunno e la sua capacità di auto valutarsi
- Eventuale memorizzazione
- Definizione di un metodo di studio da seguire a casa secondo ben precise indicazioni.

STRUMENTI DI LAVORO

- Pianoforte
- Metronomo
- Libri di testo come da sezione "Contenuti"

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le verifiche saranno attuate ad ogni lezione individuale.
Sul registro ne saranno indicate almeno tre per quadrimestre.
Verrà tenuto in considerazione il grado di correttezza e consapevolezza delle esecuzioni.

La valutazione del profitto scaturisce dalla considerazione dei seguenti punti:

- assiduità nella frequenza
- capacità di rendere proficuo lo studio a casa, attuando un metodo di studio coerente
- Interesse ed impegno costanti dimostrati nei riguardi della disciplina
- Competenze acquisite sotto il profilo tecnico ed interpretativo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Analisi dei punti critici e relativo superamento per mezzo di strategie mirate;
- Studio dei brani con il supporto del docente.